

A cura di Assoimprenditori Alto Adige www.assoimprenditori.bz.it

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Tecnologie per le costruzioni

Edilizia, il legno torna protagonista Rothoblaas esplora il mercato cinese

Prosegue il processo di internazionalizzazione di Rothoblaas srl, la multinazionale altoatesina leader nello sviluppo di tecnologie per l'edilizia in legno. Dopo aver avviato reti commerciali in oltre 30 paesi, da cui vengono serviti più di 70 mercati, l'azienda con sede a Cortaccia ha intrapreso una serie di viaggi esplorativi per valutare le potenzialità di una penetrazione nel mercato del paese più popolato del mondo: la Cina, dove il legno era il materiale più comune in edilizia fino alla metà del XX secolo quando il governo ha vietato il taglio degli alberi con la conseguente rinuncia a utilizzare tale materiale per le costruzioni. "Fortunatamente questo trend si sta invertendo, grazie a nuove norme emanate dal governo centrale per spingere l'edilizia sostenibile. Il legno può così finalmente tornare a essere protagonista dell'edilizia cinese. Sono già stati realizzati diversi progetti di rilievo. Intorno al legno c'è un interesse sempre maggiore, che si percepisce chiaramente parlando con ingegneri, architetti e costruttori. Così come negli ambienti accademici: abbiamo incontrato i delegati delle maggiori università cinesi, e tutti hanno espresso interesse verso l'istituzione di partnership tecniche con noi per portare il nostro know-how negli atenei cinesi. Certo, le difficoltà non sono poche: la lingua, la cultura e la vastità del territorio. Siamo però convinti che il linguaggio della qualità sia universale, e porti sempre buoni frutti", spiegano Hannes Blaas e Patricio Gomez, Export Manager dell'azienda.



VIAGGIO IN CINA PER LA ROTHOBLAAS

L'INIZIATIVA

Beneficenza

Difficoltà espressive Zingerlemetal con i più deboli

Non tutte le persone hanno la fortuna di potersi esprimere con le parole. Alcuni presentano questa menomazione sin dalla nascita, altre diventano mute come conseguenza di un incidente, di un'apoplessia o a seguito di una malattia degenerativa.

Per aiutare queste persone Martin Zingerle, cotitolare insieme al fratello Georg della Zingerlemetal spa di Naz Sciaves, ha dato vita all'associazione "Trotzdem Reden" per supportare il servizio di consulenza per il "sostegno alla comunicazione" che Susanne Leimstädtner offre a Millan vicino a Bressanone.

L'obiettivo del sostegno alla comunicazione è offrire un aiuto affinchè queste persone meno fortunate imparino a esprimersi ed escano così dall'isolamento in cui vivono. Sabato, 19 novembre 2016, con inizio alle ore 18, la Zingerlemetal spa ospiterà nella sua sede a Naz Sciaves il cabaret in lingua tedesca "Drüber" con Ingrid M. Lechner, a cui seguirà un piccolo rinfresco per tutti gli intervenuti.

L'ingresso è a offerta libera; il ricavato – senza eventuali costi amministrativi - sarà devoluto all'associazione "Trotzdem reden". "Una volta all'anno organizziamo presso la nostra sede a Naz una manifestazione culturale. Speriamo di riuscire anche quest'anno a raccogliere numerose offerte. Un ringraziamento va anche alle molte altre aziende che ci sostengono nel nostro impegno", commenta Martin Zingerle.

DEMOLIZIONI, RICICLO DI MATERIALI, SCAVI IN ROCCIA E BONIFICHE

Quando i sogni diventano realtà

Precisione, delicatezza e tanta esperienza per dominare un escavatore da 40 tonnellate

Per la serie "Tecnica: un lavoro da sogno!" oggi pubblichiamo il ritratto di Kurti Holzner, Erdbau srl di Merano.

Non ci sono bambini che da piccoli non abbiano mai sognato di guidare un escavatore. Ad alcuni viene permesso di salire su uno fermo in parcheggio, ma altri riescono a esaudire questo desiderio e trasformare il sogno nella propria realtà lavorativa. E' il caso di Kurti Holzner che per la Erdbau srl di Merano non è un semplice escavatorista. Da alcuni anni Holzner è, infatti, alla guida di un escavatore alto 24 metri e largo quattro adatto a complessi lavori di demolizione.

Il valore dell'esperienza

Dopo le scuole medie Kurti Holzner non aveva ancora le idee chiare sul suo futuro, ma sapeva di essere portato per i lavori pratici e così ha scelto una formazione per falegnami. Nel 2004 però la Erdbau srl gli ha aperto le sue porte e quello delle demolizioni è diventato il suo mondo. "All'inizio manovravo escavatori di normali dimensioni con un peso che si aggirava tra le 20 e le 30 tonnellate. Lavorando con questi macchinari, adatti a piccoli lavori di scavo e demolizione, ho raccolto preziose esperienze e affinato le mie capacità

che mi sono poi servite per prendere in mano mezzi più grandi. Per manovrare un escavatore da demolizione c'è, infatti, bisogno di conoscenze tecniche legate al macchinario, ma anche una certa dose di sensibilità per capire il lavoro", spiega Kurti Holzner, pensando alla macchina di oltre 40 tonnellate con cui trascorre le sue giornate.

Non perdere la calma

Fondata nel 1959 come azienda di movimento terra, nel corso degli anni la Erdbau srl ha ampliato la propria attività a una vasta gamma di servizi che vanno dal riciclo dei materiali di risulta delle costruzioni alla bonifica di aree contaminate, agli scavi in roccia fino ai lavori di demolizione.

Ed è proprio in questo campo che è attivo Kurti Holzner: "La demolizione è praticamente il lavoro inverso alla costruzione. Bisogna prestare grande attenzione e lavorare in tempi rapidi e nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e ambientali. L'oggetto della demolizione ci pone davanti a sfide sempre diverse da affrontare con precauzione, ad esempio se si tratta di demolire un balcone che si trova sul lato della casa rivolto verso la strada oppure soltanto una parte o un piano

dell'edificio e mantenere intatto il resto. Bisogna avere nervi d'acciaio per mantenere la calma anche davanti a situazioni impreviste e imprevedibili e continuare a lavorare con concentrazione."

A Kurti Holzner piace questo tipo di lavoro che svolge con gioia e soddisfazione, anche grazie al buon rapporto di collaborazione tra i colleghi. Certo le difficoltà non mancano, ma la Erdbau gli ha affidato un mezzo equipaggiato con i massimi risultati della più moderna tecnologia per rendere il suo lavoro più sicuro possibile. Il suo escavatore Long Front Hitachi ZX350LC è, infatti, dotato di cabina inclinabile, carro allargabile, telecamera posteriore e sensore di sovraccarico per garantire la massima sicurezza degli interventi. "Impianto di climatizzazione automatico, radio e sedile riscaldato non rendono il lavoro meno pesante, ma mi fanno stare meglio!", sorride Kurti, che dopo una settimana impegnativa dovrebbe forse dedicare il fine-settimana al riposo. Ma una persona come lui, abitua a stare all'aria aperta, non riesce a stare fermo neppure nel tempo libero che Kurti trascorre in compagnia degli amici, andando a camminare in montagna oppure a sciare.



KURTI HOLZNER, Erdbau Srl di Merano

RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER RIFUGIATI

Niederstätter, il cuore tra le gru

La responsabilità sempre al centro dell'attenzione

La responsabilità sociale d'impresa deve rendere l'azienda un attore consapevole nell'ambito della società e del territorio in cui opera.

Con questa convinzione la Niederstätter spa, l'azienda di Bolzano specializzata nel commercio di macchine e attrezzature per l'edilizia, ha iniziato a impegnarsi anche nella formazione e riqualificazione di persone socialmente svantaggiate, disoccupati e rifugiati.

Nelle scorse settimane si è concluso il primo corso per operatori gruisti rivolto ai rifugiati che l'azienda ha organizzato presso la propria Niederstätter Aca-

Il progette

Nei mesi scorsi la Niederstätter spa ha preso l'iniziativa e proposto il corso al dipartimento provinciale del lavoro, che ha aderito subito con entusiasmo. Insieme sono stati definiti i requisiti minimi e selezionato gli undici partecipanti in una rosa di 24 candidati. L'obiettivo del corso di tre settimane era fornire una formazione di base che permetta ai partecipanti di districarsi nel mondo del lavoro. Grande spazio è stato riservato in particolare alle esercitazioni pratiche.

A metà ottobre scorso la famiglia Niederstätter ha consegnato gli attestati di partecipazione nell'ambi-



NUOVI OPERATORI GRUISTI al termine del corso alla Niederstätter spa

to di una piccola cerimonia alla presenza dell'assessore provinciale Martha Stocker e del presidente di Assoimprenditori Alto Adige, Stefan Pan.

La Niederstätter Academy

Un operatore di gru ben addestrato rappresenta un valore aggiunto per qualsiasi azienda. Non si tratta soltanto di manovrare la gru o l'escavatore in maniera corretta e sicura: un macchinario verificato e

controllato regolarmente mantiene, infatti, il proprio valore anche per molti anni e rimane sempre utilizzabile quando serve.

Per questo motivo tre anni fa la Niederstätter spa ha avviato un proprio centro di formazione per operatori e corsi di sicurezza, ma anche seminari di approfondimento, per es. per la compattazione del suolo.

Da quest'anno nel centro di formazione Safety Park si tengono anche corsi per movimentazione terra, muletti, pale gommate e piattaforme elevatore. L'azienda

Da oltre 40 anni Niederstätter spa lavora nel campo dell'edilizia: vende, acquista, scambia e noleggia macchine e attrezzature di tutti gli ordini di grandezza e container di alto livello. Anche al servizio l'azienda presta grande attenzione: dalla consulenza professionale alle proposte di condizioni, fino alla manutenzione e riparazione dei macchinari il cliente non viene mai lasciato da solo. La sede aziendale ufficiale è a Bolzano, ma nel 2015 l'azienda ha raggruppato tutte le attività presso il proprio grande deposito di gru e container a Steg in Valle Isarco, a cui si aggiungono magazzini e filiali a Brunico e San Martino Buon Albergo (VR), nonché un deposito per moduli prefabbricati a Pergine Valsugana.